



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2023–2025

Sommario

Missione e visione strategica.....	3
Politiche per la qualità del dipartimento.....	4
Il dipartimento in breve.....	6
Dati di contesto.....	9
Analisi della VQR 2015 – 2019.....	11
Analisi SWOT.....	12
Area Formazione.....	13
Indicatori e target.....	13
Azioni per il raggiungimento dei target.....	13
Area Ricerca.....	14
Analisi della VQR e dell’Abilitazione Scientifica Nazionale.....	14
Area Ricerca.....	15
Indicatori e target.....	15
Azioni per il raggiungimento dei target.....	15
Area Terza Missione.....	16
Indicatori e target.....	16
Azioni per il raggiungimento dei target.....	156
Area Internazionalizzazione.....	17
Indicatori e target.....	17
Azioni per il raggiungimento dei target.....	17
Fattori Abilitanti.....	18
Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	18
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	18

Missione e visione strategica

Il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" (DESF) svolge attività scientifica e formativa negli ambiti economico-giuridico e statistico-matematico al fine di rafforzare l'integrazione tra le discipline di riferimento e fornire soluzioni multidisciplinari efficaci in un contesto sociale in continua evoluzione. In particolare, ispirandosi a standard internazionali di qualità, il DESF mira a consolidare le competenze teorico-applicative acquisite e le esperienze in atto, ad accrescere le potenzialità di formazione, ricerca e trasferimento delle innovazioni e a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite allo sviluppo culturale ed economico della società.

In una visione interdisciplinare, il DESF vuole connettere conoscenze e competenze diverse per affrontare lo studio di problemi socio-economici di attuale rilevanza attraverso l'utilizzo di nuovi modelli teorici. Questo obiettivo viene perseguito incentivando le esperienze di ricerca con il mondo accademico internazionale e favorendo lo scambio di conoscenza attraverso seminari di ricerca.

La ricerca scientifica del DESF è rivolta alla definizione di modelli che hanno origine nella teoria economica e acquisiscono carattere operativo tramite l'utilizzo di strumenti giuridici, metodi statistici ed econometrici, e tecniche quantitative proprie dell'ottimizzazione e delle scienze finanziarie e attuariali.

Le attività di ricerca d'avanguardia, costantemente promosse e incentivate, vengono trasferite direttamente sul territorio attraverso iniziative configurabili come Terza Missione rafforzando, in tal modo, le relazioni con il mondo professionale e l'economia locale. Inoltre, il DESF mira a coniugare le stesse attività con una formazione di alto profilo dei laureati tramite un'offerta formativa costantemente aggiornata sulla base delle esigenze di innovazione provenienti dal mondo del lavoro.

L'offerta formativa è concepita in una visione che pone gli studenti al centro del progetto didattico-culturale, prevedendone la partecipazione attiva in varie Commissioni, nei processi decisionali e nel sistema di Assicurazione Qualità del Dipartimento. Da un punto di vista strutturale, il DESF mette a disposizione degli studenti spazi dedicati allo studio individuale e di gruppo, nonché laboratori informatici. Relativamente alla promozione delle attività di internazionalizzazione dei Corsi di Studio erogati dal DESF, primaria importanza rivestono gli accordi di scambio di studenti e docenti stipulati con università estere e i programmi che prevedono il conseguimento di un doppio titolo di studio. Infine, è importante sottolineare l'attività di orientamento intrapresa dal DESF che accompagna gli studenti nei loro percorsi di studio e promuove iniziative finalizzate a una loro crescita etica e sociale, oltre che culturale e professionale.

Con riferimento all'orizzonte temporale 2023-2025, il DESF intende consolidare i risultati raggiunti tramite il perseguimento delle linee strategiche 2020-2022 e intraprendere nuove iniziative volte al miglioramento delle performances in quelle aree nelle quali il Dipartimento non ha pienamente soddisfatto gli obiettivi prefissati. Inoltre, il DESF mira a potenziare le attività che possano conferire al Dipartimento maggiore visibilità nei tre ambiti fondamentali della propria missione per come di seguito brevemente descritto.

- **Formazione:** garantire l'attrattività dell'offerta formativa tramite il potenziamento delle attività di orientamento, il costante aggiornamento dei contenuti dei Corsi di Studio e la realizzazione di azioni volte a superare le eventuali criticità.
- **Ricerca:** incentivare i membri del Dipartimento a pubblicare su riviste di riconosciuto prestigio internazionale nei settori di riferimento tramite l'attribuzione di fondi di ricerca distribuiti su base premiale e promuovere azioni volte a sviluppare competenze trasversali con particolare riferimento agli studenti del Dottorato di Ricerca.
- **Terza Missione:** potenziare i laboratori di ricerca e promuoverne le attività in modo che possano rappresentare l'interfaccia del Dipartimento con il territorio, divulgare i risultati della ricerca e rendere disponibili alla società civile le competenze dei membri del Dipartimento, nonché le strutture dipartimentali, con l'obiettivo di promuovere iniziative di Public e Social Engagement.

Politiche per la qualità del dipartimento

Il Dipartimento, coerentemente con la visione della qualità espressa dall'Ateneo, conferma i principi ispiratori che caratterizzano la propria visione della qualità:

- Partecipazione consapevole e attiva di tutte le componenti del Dipartimento e dei portatori di interesse esterni nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'analisi critica e orientamento all'autovalutazione nella programmazione e gestione di tutti i processi che specificano la missione istituzionale del Dipartimento.
- Responsabilità ben definite e chiaramente comunicate, risorse e strumenti appropriati, monitoraggio frequente e accurato.
- Integrità morale, valorizzazione delle competenze e dell'impegno, rispetto del pluralismo, attenzione alla responsabilità e all'impatto sociale, come leve che consolidano un ambiente predisposto all'innovazione e al miglioramento continuo.

Tali principi ispiratori sono stati declinati in politiche per la qualità secondo le peculiarità del Dipartimento. Le politiche attualmente in corso di applicazione nelle varie aree strategiche dipartimentali, di seguito brevemente descritte, continueranno a essere adottate nell'orizzonte temporale 2023-2025.

- **Formazione:** per allineare l'offerta formativa ai migliori standard nazionali e internazionali, nel rispetto della sostenibilità e delle competenze scientifiche e culturali disponibili, il Dipartimento incoraggia l'utilizzo di strumenti di didattica innovativa e, in seno ai Consigli di Corso di Studio, riesamina frequentemente i contenuti delle attività formative e la validità dell'offerta complessiva proponendo, quando necessario, le opportune modifiche. Il Dipartimento, inoltre, mira a favorire la crescita e a stimolare un apprendimento dinamico e continuo negli ambiti di propria competenza. Un monitoraggio costante delle carriere degli studenti viene effettuato al fine di individuare eventuali criticità e proporre azioni tempestive funzionali al superamento delle stesse. Ad esempio, sono erogate attività di tutoraggio a supporto degli insegnamenti per i quali si riscontra una bassa percentuale di superamento dell'esame.
- **Ricerca:** il Dipartimento aspira a connettere conoscenze e competenze economiche, giuridiche, statistico-demografiche, finanziario-attuariali e di ottimizzazione dei processi aziendali, al fine di ottenere risultati di alto valore scientifico e culturale riconosciuti nel contesto nazionale e internazionale. A tal fine, il DESF destina ampia parte della propria dotazione ordinaria per finanziare, su base premiale, le attività di ricerca. Inoltre, verifica periodicamente l'aggiornamento delle pubblicazioni dei suoi membri sulla piattaforma IRIS. Nella direzione dell'interdisciplinarietà, il Dipartimento favorisce lo scambio di conoscenza attraverso il finanziamento di numerosi seminari tenuti da relatori esterni negli ambiti disciplinari di riferimento e incentiva la mobilità dei docenti sia in entrata che in uscita al fine di migliorare la propria produzione scientifica.
- **Terza Missione e Impatto Sociale:** il DESF è caratterizzato da una naturale propensione a sostenere iniziative di trasferimento di conoscenza e di *public engagement* basandosi su principi di assicurazione della qualità. A tal fine, il Dipartimento ha avviato la costruzione di una rete di contatti con i media a cui si rivolge per garantire la copertura mediatica e la pubblicizzazione dei propri eventi e delle iniziative a cui prende parte. Inoltre, il DESF intende contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio anche attraverso la qualità professionale dei propri laureati. Ulteriori ambiti di terza missione riguardano la costituzione di nuove "reti sociali" con enti locali, associazioni di categoria e centri culturali che permettono di rafforzare le interazioni con il territorio, favorendo il trasferimento della conoscenza. Infine, il DESF mira a valorizzare anche economicamente i risultati dell'attività di ricerca.
- **Internazionalizzazione:** il Dipartimento promuove esperienze di mobilità, sia per studenti che docenti, per conferire alle proprie attività un crescente respiro internazionale. All'interno del DESF l'incremento del grado di internazionalizzazione è infatti concepito come un fattore che può esercitare un "effetto leva" sulla produzione scientifica di qualità, sul grado di visibilità della struttura e sulla formazione di alto livello dei laureati. A tal fine, il DESF stipula costantemente nuovi accordi di scambio per gli studenti e destina una parte consistente della quota base della sua dotazione aggiuntiva per finanziare programmi di mobilità internazionale dei docenti. L'assicurazione della qualità è garantita da una selezione dei programmi di mobilità basata sulla valutazione, tramite riconosciuti ranking internazionali, dell'Ateneo interessato allo scambio.

- **Servizi agli Studenti:** il Dipartimento, al fine di assicurare la qualità delle attività didattiche, offre una serie di servizi volti ad agevolare il percorso di studi dei propri studenti. Tra questi si vogliono segnalare: lo sportello didattico dedicato al ricevimento studenti per la soluzione di eventuali problemi incontrati durante il periodo di studi; la mail istituzionale dedicata alla didattica (didattica.desf@unical.it) per offrire agli studenti un supporto immediato; un orario delle lezioni "compatto" che tenga conto delle esigenze degli studenti fuori sede; le sale studio dedicate agli studenti all'interno del Dipartimento; attività di supporto agli studenti diversamente abili; attività riguardanti l'orientamento e l'assistenza in ingresso, l'orientamento e il tutorato in itinere nonché l'orientamento in uscita per i laureati.

Il dipartimento in breve

Descrizione Generale. Il DESF è stato istituito ex lege n. 240/2010 tramite l'aggregazione dei membri del vecchio Dipartimento di Economia e Statistica con i professori e i ricercatori del settore SECS-S/06. La composizione iniziale è leggermente mutata nel corso del tempo; attualmente, afferiscono al DESF docenti appartenenti prevalentemente all'area CUN 13 (Scienze Economiche e Statistiche), con la presenza di alcuni membri delle aree CUN 1 (Scienze matematiche e informatiche), 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) e 12 (Scienze giuridiche). All'interno del Dipartimento, tali docenti sono inquadrati in 4 macro-aree formate aggregando diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) per come di seguito descritto.

- Macro-area "Economia" - SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, M-STO/04.
- Macro-area "Statistica" - SSD: SECS-S/01, SECS-S/04.
- Macro-area "Matematica Applicata" - SSD: SECS-S/06, MAT/09.
- Macro-area "Diritto" - SSD: IUS/09.

I docenti sono supportati da 11 unità di personale tecnico-amministrativo e, in alcuni casi, coinvolgono nelle attività di ricerca dottorandi, assegnisti e contrattisti.

Organi del Dipartimento. I principali organi del Dipartimento sono il Direttore, la Giunta e il Consiglio di Dipartimento. Il Direttore rappresenta il Dipartimento e svolge funzioni di indirizzo e coordinamento, oltre a vigilare sull'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti in ambito dipartimentale. I componenti della Giunta, che coadiuva il Direttore nello svolgimento delle sue mansioni, sono: il Vice-Direttore (a titolo consultivo), i Coordinatori dei Consigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, il Coordinatore del Dottorato (se membro del Dipartimento), sei componenti eletti, in egual numero, tra professori ordinari, professori associati e ricercatori. Il Segretario di Dipartimento partecipa alle sedute della Giunta con funzioni consultive e di verbalizzazione.

Il Consiglio è l'organo di programmazione e gestione delle attività del Dipartimento. È composto dal Direttore, dai professori di ruolo e ricercatori che a esso afferiscono, per come riportato nella tabella T1, e dal Segretario che assume le funzioni di verbalizzatore. Inoltre, fanno parte del Consiglio, rappresentanze del personale tecnico-amministrativo e degli studenti. Alcune competenze che spettano al Consiglio di Dipartimento sono: (i) stabilire i criteri generali per l'utilizzo dei fondi assegnati e per la chiamata dei posti di ruolo; (ii) approvare gli atti di natura amministrativo-contabile; (iii) approvare annualmente i manifesti degli studi e il calendario accademico; (iv) deliberare la stipula di contratti e convenzioni tra il Dipartimento e soggetti pubblici e privati.

Il Direttore, la Giunta e il Consiglio esercitano altre funzioni per come specificato nel Regolamento di Dipartimento. Nell'espletare il suo mandato, il Direttore si avvale di Delegati a funzioni specifiche che, per l'attuale mandato e per come riportato nell'organigramma, risultano essere: Didattica, Ricerca, Terza Missione, Orientamento in ingresso, Orientamento in itinere e in uscita, Internazionalizzazione, Comunicazione e Relazioni Esterne, e Pari Opportunità.

Presso il DESF, oltre alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti prevista dalla L.240/2010, sono istituite le seguenti Commissioni: Didattica, Internazionalizzazione e Risorse. In linea con lo Statuto di Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti è chiamata a: (i) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; (ii) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; (iii) formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. La Commissione Didattica ha funzioni istruttorie per ciò che concerne le attività inerenti all'organizzazione della didattica del Dipartimento quali la definizione del calendario accademico, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la sostenibilità dell'offerta formativa, nonché il coordinamento tra i Corsi di Studio del Dipartimento. La Commissione Internazionalizzazione promuove e coordina la mobilità internazionale di studenti e docenti afferenti al Dipartimento. La Commissione Risorse propone un insieme di indicatori utili per l'attribuzione dei fondi di ricerca e delle risorse disponibili per posizioni di ricercatore a tempo determinato, professore associato e professore ordinario.

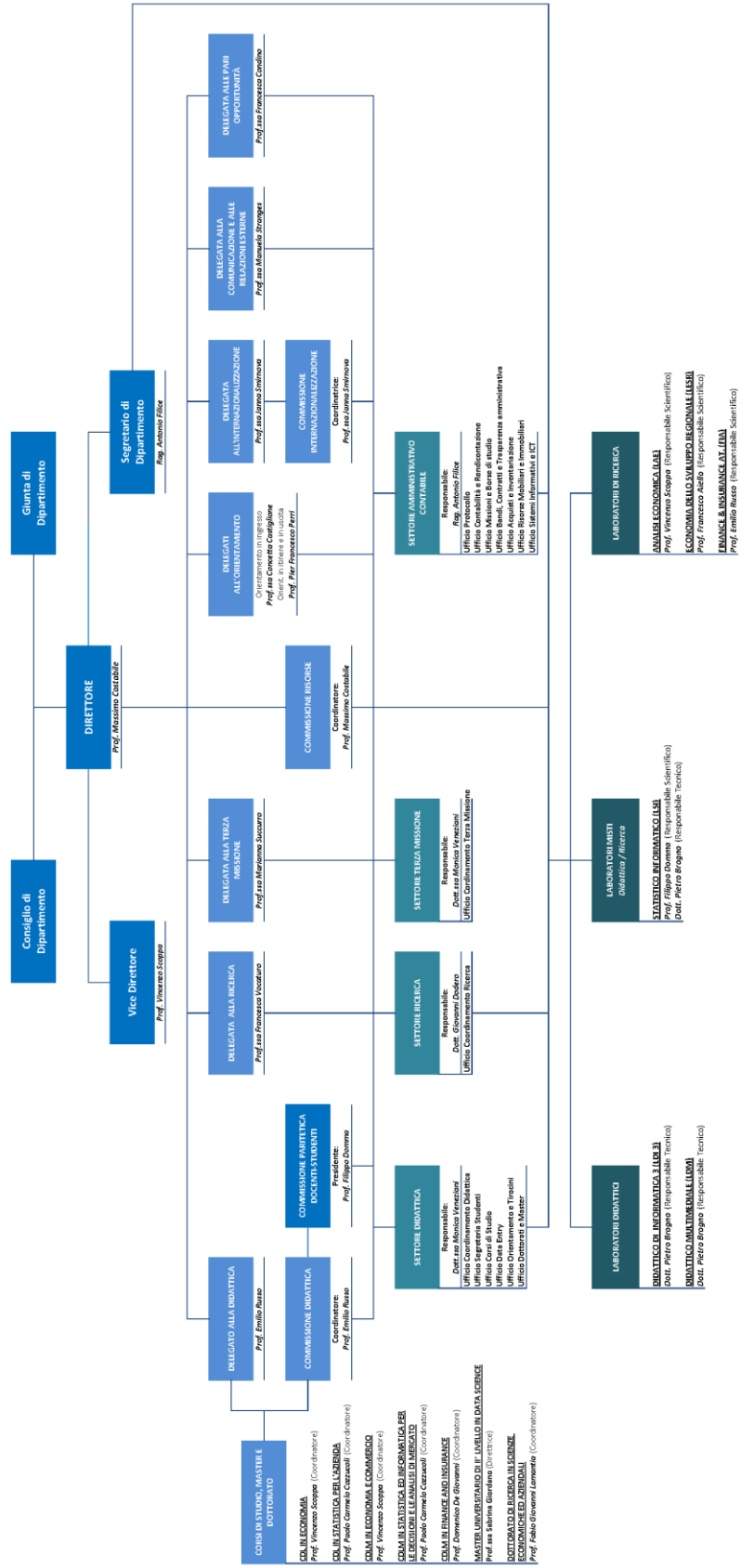
Coerentemente a quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (METIS 2022), nel Dipartimento è istituita, inoltre, la figura del Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD) con il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

Organigramma.

Portale DESF: www.desf.unical.it



ORGANIGRAMMA DESF



Personale. In totale afferiscono al Dipartimento 44 docenti ripartiti in 11 ordinari, 18 associati, 8 ricercatori a tempo indeterminato, 7 ricercatori a tempo determinato e 11 unità di personale tecnico-amministrativo, per come dettagliato nella tabella T1. La performance dei docenti, con riferimento al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alla fascia superiore rispetto all'attuale inquadramento, è riportata nella tabella T6. Le attività amministrative, coordinate dal Segretario di Dipartimento, sono organizzate tramite i seguenti settori: (i) Settore Didattica, (ii) Settore Amministrativo Contabile, (iii) Settore Ricerca, (iv) Settore Terza Missione.

Strutture. Gli uffici del DESF sono collocati nei cubi 0/C e 1/C dell'Ateneo. Le Aule utilizzate per lo svolgimento delle attività didattiche sono dislocate lungo l'asse attrezzato del Campus e sono dotate di connessione Wi-Fi, connessione di rete cablata, videoproiettore, impianto audio e altri strumenti di didattica innovativa (ad esempio, lavagne LIM). Il Dipartimento è, inoltre, dotato di 2 laboratori didattico-informatici messi a disposizione per le lezioni e per i servizi agli studenti, 3 laboratori di ricerca e 1 laboratorio misto (didattica/ricerca). I laboratori sono dotati dei software necessari allo svolgimento delle attività di propria competenza. Il DESF mette a disposizione degli studenti iscritti ai propri Corsi di Studio 5 sale studio dotate di connessione Wi-Fi.

Formazione. L'offerta didattica è incentrata su 2 corsi di laurea di primo livello, "Economia" e "Statistica per Data Science", nonché 3 corsi di laurea magistrale, "Economia e Commercio", "Data Science per le Strategie Aziendali" e "Finance and Insurance", quest'ultimo erogato interamente in lingua inglese. La tabella T5 evidenzia che tali corsi attraggono un cospicuo numero di studenti al primo livello e un discreto numero, suscettibile di miglioramento, al secondo livello. L'offerta didattica è completata da un Master di II livello in "Data Science", da un Dottorato di Ricerca in "Scienze Economiche ed Aziendali", attivato in cooperazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, e dalla "Giovanni Anania Summer School" (scuola estiva su tematiche di carattere economico).

Ricerca. L'attività di ricerca del DESF è incentrata sullo studio di rilevanti problemi socio-economici attraverso l'utilizzo di nuovi modelli teorici. Le linee di ricerca teoriche e applicate seguite dai membri del DESF possono essere sintetizzate come di seguito riportato: (i) valutazione di politiche tramite modelli microeconomici con strategie di stima basate su esperimenti naturali ed esperimenti randomizzati; (ii) innovazione e trasferimento tecnologico, divari di produttività tra le imprese, con particolare attenzione al ritardo di sviluppo delle imprese meridionali e le relative politiche di sviluppo; (iii) funzionamento dei mercati finanziari e comportamenti delle banche; (iv) analisi economica delle fonti d'energia ed economia ambientale; (v) approfondimento degli studi condotti sul diritto positivo, integrati secondo la prospettiva storica e quella comparatistica, delle istituzioni nazionali e sovranazionali, dell'innovazione amministrativa e della tutela dei diritti sul piano sostanziale e processuale; (vi) valutazione e gestione di strumenti finanziari e assicurativi complessi; (vii) analisi di misure di rischio in ambito finanziario-attuariale; (viii) studio di modelli dinamici discontinui e relative applicazioni nell'ambito dell'organizzazione industriale; (ix) modelli di ottimizzazione nell'ambito della logistica; (x) modelli distributivi per variabili continue; (xi) modelli per dati ordinali e per piani sperimentali; (xii) metodi di campionamento; (xiii) analisi demografiche con particolare riferimento a migrazioni, rifugiati e trasmissione intergenerazionale. Con riferimento ai dati VQR nell'area prevalente 13A, dove le valutazioni sono pubbliche, si evidenzia come la performance relativa al personale permanente sia leggermente sopra la media nazionale (tabella T10), mentre la performance relativa al personale neo-assunto sia leggermente inferiore (tabella T11). Complessivamente il DESF si colloca in una posizione media nella classifica generale (tabella T12).

Terza Missione. I docenti svolgono attività di ricerca d'avanguardia che vengono trasferite direttamente sul territorio attraverso numerose iniziative di *public e social engagement* (tabella T8) rafforzando, in tal modo, le relazioni con il mondo professionale e l'economia locale.

Internazionalizzazione. Il Dipartimento mira ad accrescere costantemente il grado di internazionalizzazione dei propri laureati aderendo a specifici programmi quali, ad esempio, quelli che prevedono il conseguimento di un doppio titolo di studio (frutto degli accordi intercorsi con l'Università di Nizhni Novgorod, le Università MESI e MIET di Mosca, la Mendel University of Agriculture and Forestry di Brno, la Technical University di Ostrava e l'Università di Hanoi). Tali programmi hanno consentito agli studenti iscritti ai corsi di laurea del DESF di conseguire un elevato numero di crediti all'estero per come riportato nella tabella T9. La stessa evidenza la propensione del Dipartimento a promuovere collaborazioni con studiosi di riconosciuto prestigio internazionale attraverso esperienze di mobilità in ingresso e in uscita. Tali esperienze hanno permesso di instaurare numerose collaborazioni scientifiche con atenei esteri quali, ad esempio, Université Catholique de Louvain, University of Kent, University of Manchester, University of Granada.

Dati di contesto

PO	PA	Docenti					PTA				Tutti
		RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B		
11	18	8	6	1	44	0	6	5	0	11	

Tabella T1 – Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2022.

	A01	A02	A03	A04	A05	A06	A07	A08	A09	A10	A11	A12	A13	A14
Ateneo	70	49	63	27	66	25	1	63	127	78	65	36	80	48
DIP	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2	38	-

Tabella T2 – Distribuzione docenti per Area CUN. Nello specifico: A01 = Scienze matematiche ed informatiche; A02 = Scienze fisiche; A03 = Scienze chimiche; A04 = Scienze della terra; A05 = Scienze biologiche; A06 = Scienze mediche; A07 = Scienze agrarie e veterinarie; A08 = Ingegneria civile e Architettura; A09 = Ingegneria industriale e dell'informazione; A10 = Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; A11 = Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; A12 = Scienze giuridiche; A13 = Scienze economiche e statistiche; A14 = Scienze politiche e sociali - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2022

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
4.5	1	0.5	0.5	2.5	2	11

Tabella T3 – Distribuzione delle unità di personale tecnico – amministrativo per area di attività - Fonte: Dipartimento al 31/12/2022

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
Laboratori: 2.5 Aule: 9 Studi docenti: 25 Sale studio: 5	Laboratori: 3.5 Aule: 2 Studi docenti: 25 Studi dottorandi, contrattisti e collaboratori esterni: 6	Uffici amministrativi: 1	Studi docenti: 1 Uffici amministrativi: 1	Uffici amministrativi: 11	Uffici amministrativi: 1	93

Tabella T4 - Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione - Fonte: Dipartimento al 31/12/2022

Dati di contesto

	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Ateneo	9178	3331	2853	9076	3093	2831
DIP	663	198	-	620	169	-

Tabella T.5 – Numero di studenti iscritti regolari ai Corsi di Studi - Fonte: Anagrafe nazionale Studenti (ANS) al 19/11/2022

	Ricercatori Tempo Ind.		Ricercatori TDb		Professori Associati	
	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN
Ateneo	132	45	91	67	399	216
DIP	8	1	7	4	19	8

Tabella T.6 – Docenti in servizio alla data del 10/11/2022 che sono in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. Fonte: Settore Statistiche e Reporting su dati ASN

# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	Ricercatori			Professori			Altri		
		H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
118	48	0,09	1,00	0,09	0,06	0,94	0,05	0,07	0,96	0,07

Tabella T.7 – numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.9

Numero di spin off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2021		
A.S. 2021	Entro il 2022	A.S. 2021	Entro il 2022	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
0	0	0	0	64	6	25

Tabella T.8 – Per spin-off/brevetti almeno un proponent/inventore afferisce al Dipartimento - Fonte: ARIIS e Dipartimento al 31/12/2022

Numero CFU conseguiti nell'A.A. 2021/2022		Numero visiting nell'A.S. 2021		Numero accordi bilaterali per A.A. 2021/2022
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
171	477	2	2	9

Tabella T.9 – I CFU si intendono conseguiti entro A.A. 2021/2022. Per gli studenti in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per A.A. 2021/2022 Fonte: ESSE3/Pentaho - <https://kpi.unical.it> – Area internazionalizzazione

Analisi della VQR 2015 – 2019

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
13a	38,7	59	0,66	1,03	38	89	4	29	53

Tabella T.10 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1 è relativo al profilo del personale permanente. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.6

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
13a	34,2	48	0,71	0,94	70	100	4	40	49

Tabella T.11 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R2 è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. Rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.7

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (l=v/n)	R1_2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
13a	72,9	107	0,68	0,98	72	138	4	40	64

Tabella T.12 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore l fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1_2 è relativo al profilo di tutto il personale. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.8

Analisi SWOT

Strengths – Punti di forza	Weaknesses – Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni con studiosi con affiliazione estera. • Attenzione alla sostenibilità dell’offerta formativa. • Centralità dello studente nei processi decisionali inerenti alla formazione. • Significativa esperienza maturata nell’erogazione di un corso di laurea magistrale completamente in lingua inglese che registra un numero di domande di iscrizione da parte di studenti stranieri tra i più elevati in Ateneo. • Elevato numero di iniziative di <i>public engagement</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso al finanziamento da bandi competitivi per progetti di ricerca migliorato ma ancora non pienamente soddisfacente. • Limitata capacità di attrarre altre risorse finanziarie. • Numero di immatricolazioni ai corsi di laurea inferiore rispetto alla numerosità delle classi. • Scarsa attrattività extraregionale sia dei corsi di laurea che del dottorato di ricerca. • Numerosità insufficiente del personale tecnico-amministrativo afferente al Dipartimento.
Opportunities – Opportunità	Threats – Minacce
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di altre forme di Terza Missione quali la costituzione di nuove “reti sociali” con enti locali, associazioni di categoria e centri culturali. • Sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con altri dipartimenti dell’Ateneo. • Sinergie con le aziende interessate alle competenze dei laureati del Dipartimento. • Potenziamento dell’attrattività in ingresso dei corsi di studio anche attraverso una costante interazione con le scuole superiori. • Utilizzo di strumenti e metodologie innovative sia in ambito didattico che di ricerca, quali interazioni a distanza con gli studenti e <i>webinar</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eccessiva burocratizzazione nella gestione dei dipartimenti. • Incertezza nelle progressioni di carriera. • Competenze in ingresso degli studenti non adeguate a intraprendere un percorso di livello universitario. • Debolezza del sistema socio-economico locale. • Difficoltà nelle procedure di rilascio dei visti per gli studenti stranieri provenienti da alcune aree geografiche disagiate.

Indicatori e target

F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	50,2%	49,5%	46,7%	45,5%	47,0%		47,4%		47,7%	
DIP	51,0%	50,2%	44,7%	43,9%	45,2%		45,7%		46,2%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	70,5%	66,9%	65,6%		67,3%		69,0%		70,8%	
DIP	74,8%	63,9%	58,8%		60,8%		62,8%		64,8%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Sulla base delle attività di monitoraggio che il Dipartimento effettua ogni anno e dell'attività intrapresa dalla figura del "mentor" recentemente istituita, il Dipartimento individuerà gli studenti che presentano notevoli ritardi nelle loro carriere e predisporrà opportune iniziative di supporto e tutoraggio volte a facilitare il superamento degli esami che presentano criticità in termini di tassi di superamento. Altre attività saranno rivolte ad agevolare il recupero degli OFA al fine di migliorare la regolarità degli studi e non accumulare ritardi già nella fase iniziale del percorso formativo. Tutti gli studenti saranno invitati a prendere contatti con i propri tutor accademici al fine di discutere di eventuali ulteriori problematiche incontrate durante il loro percorso di studi. Saranno, inoltre, intensificati gli incontri con gli studenti al fine di capire le motivazioni che hanno causato ritardi nelle loro carriere. Infine, il Dipartimento intende promuovere attività di orientamento finalizzate, da una parte, all'incremento del numero degli immatricolati, dall'altra, al miglioramento della qualità degli studenti in ingresso. Azioni specifiche saranno rivolte a diversificare e intensificare gli incontri con studenti delle scuole superiori attraverso l'organizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), l'indizione di Premi e promozione delle Olimpiadi di Economia e Finanza e delle Olimpiadi della Statistica.

Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

Con riferimento all'area prevalente 13A, dove le valutazioni sono pubbliche, i dati VQR evidenziano come la performance relativa al personale permanente del DESF sia leggermente sopra la media nazionale (valore dell'indicatore R1 nella tabella T10 leggermente maggiore di 1), mentre la performance relativa al personale neo-assunto sia leggermente inferiore (valore dell'indicatore R2 nella tabella T11 leggermente minore di 1).

Più nel dettaglio, per il personale permanente, il numero di prodotti valutati come eccellenti ed estremamente rilevanti (A) oppure eccellenti (B) è superiore al 50%, mentre per il personale neo-assunto questa percentuale supera il 62%. Sebbene il numero di prodotti di tipo A e B sia alto e il DESF si collochi complessivamente in una posizione media nella classifica generale dell'area 13A (tabella T12), il risultato non è ritenuto pienamente soddisfacente ed è sicuramente suscettibile di miglioramento.

Con riferimento al risultato conseguito da ogni SSD incardinato nel Dipartimento e valutato nella VQR 2015-2019 a livello di Ateneo nell'area 13A, si vuole innanzitutto evidenziare che tale area è composta per oltre l'80% da membri interni al Dipartimento (più precisamente, 38 dei 46 membri dell'Università della Calabria coinvolti nella valutazione dell'area 13A afferiscono al DESF). In particolare, il valore disponibile dell'indicatore R per tutto il personale, permanente e neo-assunto, fornisce la valutazione media dell'Università della Calabria nel SSD rispetto alla valutazione media delle Università in quel SSD (se minore di 1 la produzione scientifica è di qualità inferiore rispetto alla media del SSD, mentre se maggiore di 1 è qualitativamente superiore), e ha registrato i seguenti valori:

- SECS-S/06: R=1,08 (tutti i membri dell'Ateneo, cioè 9, afferiscono al DESF).
- SECS-P/01: R=1,08 (9 membri, su un totale di 10 in Ateneo, afferiscono al DESF).
- SECS-P/02: R= 0,83 (6 membri, su un totale di 9 in Ateneo, afferiscono al DESF).
- SECS-S/01: R=0,80 (10 membri, su un totale di 11 in Ateneo, afferiscono al DESF).
- SECS-P/06: R= 0,70 (3 membri, su un totale di 4 in Ateneo, afferiscono al DESF).

Il risultato è disponibile anche per altri due settori appartenenti rispettivamente all'area 1 e all'area 12.

- MAT/09: R=1,07 (2 membri, su un totale di 14 in Ateneo, afferiscono al DESF).
- IUS/09: R= 0,75 (un membro, su un totale di 6 in Ateneo, afferisce al DESF).

Dai valori riportati emerge una certa disomogeneità tra le performance dei vari SSD che sarà oggetto di approfondite analisi in seno al Consiglio di Dipartimento al fine di intraprendere le opportune iniziative volte a sostenere le attività scientifiche dei settori che hanno registrato un risultato inferiore alla media nazionale.

I dati relativi all'Abilitazione Scientifica Nazionale evidenziano come il Dipartimento presenti un numero rilevante di ricercatori a tempo indeterminato non in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, mentre il 42% dei professori associati risulta già in possesso della stessa. Particolarmente positivo è il dato relativo ai ricercatori a tempo determinato dei quali il 57% risulta già essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

Indicatori e target

R.1-I.3 - Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	3476	3478	3513		3550		3588	
DIP	-	-	98	110	101		103		106	

Fonte: IRIS, al 27/01/2023

R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	7%	32%	15%		30%		45%	
DIP	-	-	0%	0%	15%		30%		45%	

Fonte: Settore Dottorati di ricerca, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Il Dipartimento intende continuare a favorire le collaborazioni con studiosi italiani e stranieri di riconosciuto prestigio internazionale anche attraverso esperienze di mobilità in ingresso e in uscita, promuovere e sostenere le occasioni di discussione/scambio su idee e progetti di ricerca attraverso attività seminariali interne ed esterne incentivando, inoltre, la partecipazione a convegni internazionali. Con particolare riferimento all'indicatore R.1-I.3, in fase di ripartizione dei fondi di ricerca, il Dipartimento prevederà un nuovo algoritmo che attribuirà una quota premiale crescente ai membri che presenteranno prodotti di ricerca pubblicati su riviste Q1 o di Fascia A. Relativamente all'indicatore R.3-I.3, il Dipartimento si farà promotore di opportune iniziative nei confronti del Consiglio del Dottorato in "Scienze Economiche ed Aziendali", che è attivato in cooperazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Università della Calabria, affinché vengano inserite in modo sistematico nel programma di formazione dei dottorandi le attività didattiche trasversali attivate dall'Ateneo, durante i tre anni di frequenza del corso di dottorato.

Indicatori e target

TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	570.996	1.836.735	1.137.640	1.712.082	1.145.565		1.153.490		1.161.415	
DIP	0	0	200	22.500	228		256		284	

Fonte: U-Gov Contabilità (U-Gov CO), al 27/01/2023, Valori espressi in €

TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	196,00	244,20	277,30	248,58		252,97		257,35	
DIP	-	29,00	41,00	51,30	41,06		41,13		41,19	

Fonte: ARIIS, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Con riferimento all'indicatore TM.1-I.4, al fine di migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie, il Dipartimento intende incentivare la partecipazione dei suoi membri a bandi competitivi per progetti di ricerca regionali, nazionali o europei e promuovere attività di collaborazione con altri dipartimenti in modo strutturato al fine di condividere progetti di ricerca dove il Dipartimento parteciperebbe con le proprie competenze (ad esempio, fornendo valutazioni dell'impatto economico dei progetti oppure supporto per l'analisi dei dati e per la gestione del rischio in ambito finanziario). Con riferimento all'indicatore TM.2-I.1, al fine di consolidare il dato registrato negli ultimi anni, il Dipartimento intende: dare sostegno all'avvio di eventuali percorsi occupazionali per i giovani tramite azioni concordate con enti pubblici e operatori del sistema imprenditoriale; valutare l'opportunità di promuovere e organizzare percorsi di formazione in collaborazione con dipartimenti affini; potenziare le attività dei laboratori di ricerca e promuoverne le attività, con l'idea che possano essere le strutture di interfaccia fra il Dipartimento e le parti sociali; aumentare le interazioni con le istituzioni scolastiche regionali; attivare meccanismi di interazione con gli alumni del Dipartimento, finalizzata alla creazione di ponti di dialogo e condivisione di conoscenze da e verso il territorio.

Area Internazionalizzazione

1/1

Indicatori e target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	61	37	83	93	66		72		78	
DIP	2	0	2	2	2		2		3	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	0,86%	0,71%	0,66%	0,83%	0,75%		0,84%		0,93%	
DIP	1,26%	1,10%	0,95%	1,88%	1,05%		1,16%		1,26%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 27/01/2023

I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	6,10%	3,20%	4,60%	6,43%	5,87%		6,40%		6,92%	
DIP	9,80%	9,10%	7,80%	18,18%	7,72%		5,70%		4,66%	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 27/01/2023

Azioni per il raggiungimento dei target

Al fine di raggiungere il target dell'indicatore I.1.I.3, il DESF intende estendere la rete di collaborazione interuniversitaria, partecipare a bandi offerti per finanziare la mobilità in ingresso di docenti stranieri e creare spazi per l'insegnamento di docenti stranieri all'interno dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento. Con riferimento all'indicatore I.2-I.1, il Dipartimento continuerà a diffondere informazioni sui bandi di mobilità internazionale e a organizzare incontri informativi con gli studenti, a semplificare le procedure di preparazione dei *Learning Agreement* e di convalida dei crediti, a stipulare nuovi accordi di scambio e di doppia laurea per estendere l'offerta formativa estera, a organizzare incontri tra docenti provenienti dall'estero e studenti in mobilità e a partecipare ai bandi offerti dalle istituzioni che offrono borse di studio per la mobilità internazionale. Con riferimento all'indicatore I.2-I.3, il Dipartimento continuerà a dare maggiore diffusione ai bandi di mobilità sul portale del Dipartimento, a estendere la rete di collaborazione con la stipula di nuovi accordi di mobilità docenti e a partecipare, con maggiore frequenza, ai bandi offerti da istituzioni italiane e internazionali a sostegno di programmi di mobilità per docenza e ricerca.

Fattori Abilitanti

1/1

Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Al fine di avviare e allineare le proprie azioni a quelle delle strutture centrali d'Ateneo in tema di Agenda 2030 – ONU, il Dipartimento collaborerà attivamente, anche attraverso le azioni del referente dipartimentale, alle iniziative messe a punto nell'ambito del costituendo gruppo UniCal SMILE (UniCal Sustainable Mobility, Inclusion, Life & Health, Environment and Energy). In particolare, il Dipartimento provvederà alla mappatura, realizzazione e valorizzazione, anche tramite pubblicazione su sito web, delle iniziative in ambito di Sostenibilità, promuovendo la partecipazione dei propri membri alle riunioni pianificate dal gruppo SMILE al fine di soddisfare il raggiungimento del target relativo al corrispondente indicatore di Ateneo.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [FA.1, FA.2, FA.3, FA.4, FA.5] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP					75%		80%		90%	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: numero di partecipazioni dei membri del Dipartimento alle riunioni del gruppo SMILE rapportato al numero totale di riunioni per l'anno 2023

Fonte: Gruppo Unical SMILE, al 22/01/2023